



ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI  
dal 1992 al servizio delle imprese e dell'ambiente

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 18.11.2021

Info/170/E. of W. CARTA CARONE: il Mite risponde sulla periodicità delle analisi di conformità

**END OF WASTE CARTA E CARTONE: IL MITE RISPONDE ALLA REGIONE  
TOSCANA: LE ANALISI DI CONFORMITA' NON DEVONO ESSERE FATTE  
SU OGNI SINGOLO LOTTO MA OGNI SEI MESI**

Facciamo seguito a tutte le nostre precedenti informative sull'applicazione del Dm 188/2020 sull'E.of W. dei rifiuti di carta e cartone per informare che il Ministero delle Transazione Ecologica (Mite) ha risposto all'interpello posto dalla Regione Toscana che, nello specifico, chiedeva se è necessario che l'impresa produttrice di carta e cartone recuperati debba prevedere alla alla verifica di conformità UNI EN 643 per ogni singolo lotto.

Il Mite ha risposto che in merito alla **periodicità dell'accertamento di conformità** essa deve avvenire con cadenza semestrale e al variare delle caratteristiche di qualità dei rifiuti in ingresso), che va eseguito alla prima produzione di carta EoW e su tutte le tipologie prodotte come da Norma UNI EN 643 e poi **ogni 6 mesi**. Pertanto, **l'analisi non deve essere fatta su ogni singolo lotto di produzione**, salvo variazioni delle caratteristiche di qualità dei rifiuti in ingresso e delle condizioni operative.

Al termine del processo produttivo, il produttore di carta e cartoni recuperati deve dichiarare (compilazione della **dichiarazione di conformità**) per ciascun lotto la conformità ai requisiti tecnici ai sensi dell'art. 3 comma 1.

Ricordiamo anche che tutte le informazio sull'applicazione del regolameneto E of W carta e cartone ( da noi via via diffuse),comprese le Linee guida applicative sono anche reperibili al sito di UNIRIMA su:

*Link alla nostra sezione dedicata al DM 188/2020: [www.unirima.it/decreto-end-of-waste-carta/](http://www.unirima.it/decreto-end-of-waste-carta/)*

Inoltre si ricorda che la risposta del Mite è anche pubblicata sul sito <https://www.mite.gov.it/pagina/interpelli-ambientali-su-economia-circolare> e è stata data in base del sta data in base all' art. 27 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021 che ha introdotto, all'art. 3 septies al D.lgs. 152/2006, l'istituto dell'interpello in materia ambientale, che consente di inoltrare al Ministero della transizione ecologica istanze di ordine generale sull'applicazione della normativa statale in materia ambientale. Una possibilità riconosciuta a Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, Province, Città metropolitane, Comuni, associazioni di categoria rappresentate nel Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e associazioni di protezione ambientale a carattere nazionale o presenti in almeno cinque regioni o province autonome.

Sull'utile strumento dell'"interpello ambientale": <https://www.mite.gov.it/pagina/interpello-ambientale>